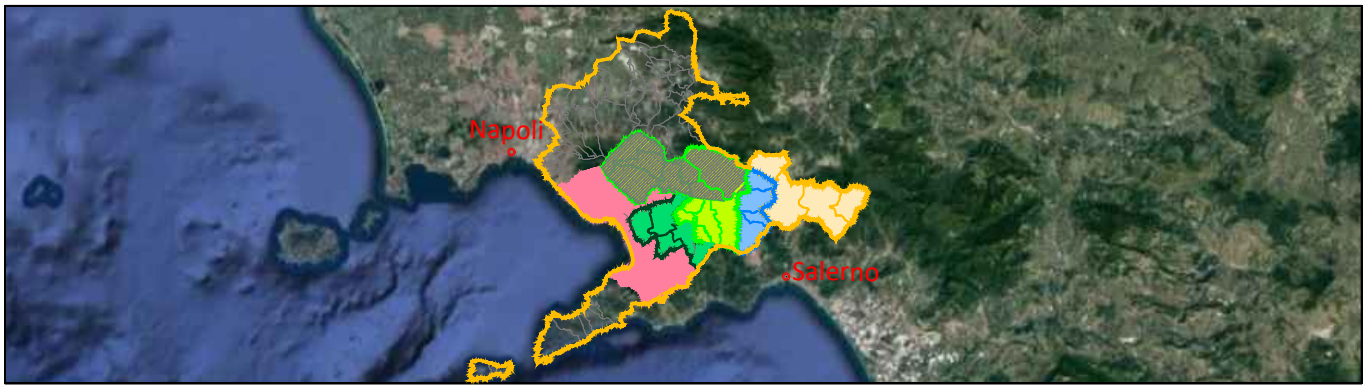
ENTE IDRICO CAMPANO

REGIONE CAMPANIA

GORI

Protocollo d'intesa del 05 Agosto 2020
Regione Campania - Ente idrico campano - Gori Spa
Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015



Comprensorio Depurativo Medio Sarno sub 2-3

Collettori comprensoriali Medio Sarno SUB 2
Completamento collettori

GORI

UNITA' INVESTIMENTI, INGEGNERIA E SERVIZI

INGEGNERIA
Il Responsabile
ing. Domenico Cesare

Gruppo di progettazione
geom. Paolo Maria Esposito
arch. Carmela Consoli

INT. 22E5

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato:
A3

Scala:
/

Titolo:

Relazione sulle interferenze

Rev	Motivo della revisione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
0	Emissione per approvazione	Febbraio 2021			

Esecuzione delle Opere	Prestazioni Specialistiche	Il Progettista	Il R.U.P.
		ing. Domenico Cesare	ing. Francesco Rodriquez

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Rodriquez

Il presente progetto è protetto a termini di legge.

INDICE

1 PREMESSA 2

2 INTERFERENZE CON LE INFRASTRUTTURE ESISTENTI 3

1 PREMESSA

La presente relazione descrive le analisi e le soluzioni preliminari individuate in seguito ai sopralluoghi espletati lungo il tracciato dei collettori esistenti per la determinazione delle possibili interferenze.

2 INTERFERENZE CON LE INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione delle opere in progetto possono essere ricondotte essenzialmente alle seguenti tipologie:

- S*uperficiali* - Fanno parte di questo gruppo le infrastrutture viarie (reti ferroviarie ed autostradali) ed i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- *Interrate* - Fanno parte di questo gruppo i sottoservizi esistenti.

Per la particolare natura delle opere oggetto dell'appalto, ovvero interventi su collettori esistenti realizzati in tratti di campagna e con tecniche di intervento prevalentemente no-dig, si desume che non ci siano interferenze sia di tipo superficiale che di tipo interrato.



Per la rifunzionalizzazione del tratto L65D-65F occorre considerare, in base anche alle scelte di intervento che si riterrà opportuno introdurre per la messa in esercizio del tratto, l'interferenza superficiale dell'opera esistente con la rete circumvesuviana posta su terrapieno.

